Parrocchia S.Martino - Reda

Redazione

18 ottobre 2020 parrocchiareda.it

PROMUOVERE IL BENE COMUNE USCENDO DALL'AVIDITÀ E DALL'EGOISMO

LA LOGICA DELLA RESTITUZIONE

"Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio."

(Matteo 22,15-21)

Non prendo a cuor leggero i prestiti che ricevo. Quando qualcuno mi presta un libro, un tegame, un trapano cerco di restituirlo senza far passare troppo tempo. E tratto quell'oggetto molto meglio di tutte le cose che sono mie. Perché restituire è un gesto che esprime riconoscenza e crea un legame, avvicinando le persone.

Gesù parla di restituzione in un contesto insolito. Gli chiedono se sia lecito pagare il tributo ai conquistatori romani e lui in modo inaspettato cambia il verbo. Non discute cosa sia opportuno "dare" o "pagare", piuttosto dice di "restituire": "rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio". Il nostro tempo, le nostre qualità, le energie: tutto cambia, se non è qualcosa da proteggere, ma diventa occasione per restituire.

La logica della restituzione è da sempre uno dei pilastri della comunità del Sermig (sermig.org), che con questo stile ha deciso di realizzare progetti missionari e accompagnare la vita di tanti giovani. Condivido alcune loro parole. *Quando riconosciamo che la vita è un dono*

di Dio, nasce il desiderio di amarlo, di lodarlo, di servirlo nei fratelli. Il "Padre nostro" ci entra nel cuore, scopriamo la fratellanza fra tutti gli uomini, figli dello stesso Padre: la restituzione dei nostri beni, delle nostre capacità, del nostro tempo e di ogni nostra risorsa all'umanità che geme ne è la logica conseguenza. Restituzione diventa condividere tempo, professionalità, cultura, beni materiali e spirituali con i più poveri, per il loro sviluppo e la loro dignità; aiutare l'uomo a scoprire i propri talenti; concepire la vita come dono e valore assoluto in ogni suo momento e in ogni suo modo di esprimersi; valorizzare ogni capacità umana, per umile che sia, e trovare nei momenti deboli della vita, come il tempo della sofferenza, il valore del dono. La restituzione ci aiuta a scoprire quello che di noi non è ancora condiviso con i fratelli: diventa un cammino di conversione. L'economia della restituzione è una mano tesa per salvare una barca che affonda: l'umanità travolta dalla sua stessa rapacità, da disuguaglianze insopportabili che rendono esclusa, di troppo, tanta parte dell'umanità sia nei paesi poveri che in quelli ricchi. L'economia della restituzione si basa su rapporti di giustizia ad ogni livello, sola possibilità per raggiungere una pace reale tra i popoli e le nazioni.

Don Alberto

PREGHIERA PER EMANUELE DIACONO

Dio onnipotente, agli inizi della tua Chiesa gli apostoli del tuo Figlio, guidati dallo Spirito Santo, scelsero sette uomini stimati dal popolo, come collaboratori nel ministero.

Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera: guarda con bontà questo tuo figlio, che viene consacrato come diacono perché serva al tuo altare nella santa Chiesa. Ti supplichiamo, o Signore, effondi in lui lo Spirito Santo, che lo fortifichi con i sette doni della tua grazia, perché compia fedelmente l'opera del ministero. Sia pieno di ogni virtù: sincero nella carità, premuroso verso i poveri e i deboli, umile nel suo servizio, retto e puro di cuore, vigilante e fedele nello spirito.

L'esempio della sua vita, generosa e casta, sia un richiamo costante al Vangelo e susciti imitatori nel tuo popolo santo. Sostenuto dalla coscienza del bene compiuto, forte e perseverante nella fede, sia immagine del tuo Figlio, che non venne per essere servito ma per servire, e giunga con lui alla gloria del tuo regno. Amen.

MESSE E CELEBRAZIONI

Sabato e domenica si celebra a Reda, da lunedì a venerdì si celebra a Saldino.

LUN 19 - ore 19.30: rosario; **ore 20:** S. Messa (Antonio Valenti).

MAR 20 - ore 19.30: rosario; **ore 20:** S. Messa (trigesima di Teresa Zannoni).

MER 21 - ore 19.30: rosario; **ore 20:** S. Messa (def. Senzani e Ghezzi).

GIO 22 - a REDA: ore 19.30: rosario; **ore 20:** S. Messa (Romolo Baccarini); **ore 20.45:** veglia di preghiera per Emanuele Casadio.

VEN 23 - ore 19.30: rosario; **ore 20:** S. Messa (Claudio Raffoni).

SAB 24 - ore 19.30: rosario.

DOM 25 - ore 11: S. Messa (Arnaldo e genitori).

La vita ridotta a pura biologia toglie il coraggio

La paura c'era già. Come una bestia acquattata. Il virus cinese e le conseguenze che stanno infestando il mondo l'hanno fatta emergere. Ma lei c'era già. La paura era già ben viva tra le fibre profonde, meno visibili della nostra società e in molte coscienze. Magari era nascosta, sepolta sotto consuetudini e pensierini, sotto quintali di luoghi comuni e di atteggiamenti. Ma c'era. E ora la pandemia ha spazzato via tali consuetudini e pensierini e lei ci sta di fronte, ci guarda coi suoi occhi magnetici e tremendi. E immobilizza moltissimi. Anche tra i giovani e tra chi avrebbe le condizioni per avere coraggio. È la paura generata dalla insicurezza circa il proprio destino.

Da secoli una umanità che non si sente più nelle mani di Dio, perché a un Dio signore della vita e della morte più non crede o vive come se non ci fosse, s'è affidata alle mani della scienza, del potere. Alla sicumera di una tecnologia che rende tutto "facile". E ora si ritrova fragile. E costretta ad affidarsi alle mani degli idoli che s'è costruita sostituendo Dio e che però si rivelano inaffidabili.

Le mani del potere, le mani di una scienza che si rivela imprecisa e prona essa stessa ai dettami del potere, non rassicurano. La vita ridotta a pura biologia e a inseguimento del benessere va in crisi per un virus che minaccia il benessere. La vita dove, come dicevano i nostri avi, "non c'è più religione" ha più paura, non più coraggio.

Davide Rondoni (quotidiano.net)

Messa vespertina: si cambia

Domenica prossima, 25 ottobre, a motivo dell'ordinazione diaconale di Emanuele Casadio non verrà celebrata la Messa vespertina a Reda.

A partire dalla domenica successiva, 1 novembre, la Messa vespertina torna poi all'orario invernale delle ore 18. Questo orario resterà in vigore per tutta la durata dell'ora solare, fino alla fine di marzo 2021.

10 PAROLE
ti cam
biano
la vita
Introduzione al percorso
mercoledì 21ott, 28ott, 4nov
chiesa di Reda, ore 21
(via Selva Fantina 51, Faenza)
don Alberto Luccaroni
329 1548 299
luccaro@gmail.com